

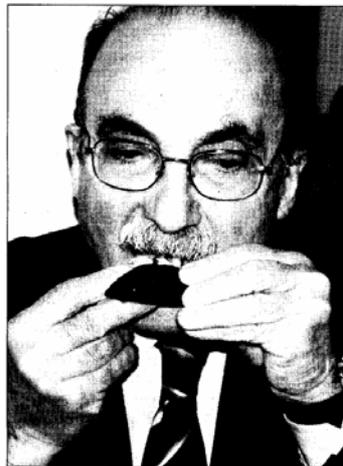


**UN'AZIONE** congiunta tra  
mitilicoltori e commercianti a sostegno  
della sicurezza del prodotto tarantino

**L'INIZIATIVA** Il sindaco Stefàno ha convocato gli operatori del settore a palazzo di Città

## Un'operazione di marketing per rilanciare i frutti di mare

È una massiccia operazione di marketing quella che il sindaco di Taranto si prepara a varare in favore delle cozze tarantine. Un'operazione soprattutto sul piano della commerciabilità del prodotto messa a dura a prova dalle recenti dichiarazioni degli ambientalisti Fabio Matacchiera e Alessandro Marescotti i quali, nel corso di una conferenza stampa, hanno messo in guardia dalle cozze alla diossina rife-



IL FATTO Il sindaco Stefàno mentre assaggia cozze crude (A. Ingento)

rendosi a quelle pescate nei fondali di mar Piccolo interdetti alla pesca e alla coltivazione. Un'operazione, quella che il sindaco presenterà questa mattina a palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa, che vedrà operare in sinergia i mitilicoltori e i commercianti tarantini.

I dettagli del progetto saranno spiegati questa mattina, come detto. Non a caso alla conferenza stampa il sindaco (che recentemente per dimostrare la bontà e la sicurezza delle cozze tarantine ne ha mangiate di crude insieme a vicesindaco e assessori) ha invitato i mitilicoltori, i rappresentanti del Centro ittico tarantino, del Cnr, dell'Arpa Puglia, dell'Asl e dell'Università degli Studi di Bari-Facoltà di scienze del mare. Un intervento massiccio, quello del sindaco, per restituire vigore ad un settore vitale dell'economia tarantina alle prese con numerosi disdette di ordinativi di grossi quantitativi di frutti di mare e con un calo delle vendite legato alla sfiducia nella qualità del prodotto da parte degli stessi consumatori.

(p. d'a.)